



COMUNE DI
FIRENZE



CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Dott. Leandro Mazzarella

E.Q. Quartiere 2
Dott Pier Giovanni Panichi

Il Presidente
Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORE AL BILANCIO

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del	provvedimento
Adunanza del 16 gennaio 2024	BONCIANI Lorenzo	X	
	COLZI Veronica	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	FARINI Alessandro	X	
	FOSSOMBRONI Chiara	X	
Il Presidente	GENGAROLI Francesco	X	
Michele PIERGUIDI	MONTECCHI Giacomo	X	
	MUCCI Andrea	X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	NENCIONI Stefano	X	
E.Q. Quartiere 2	PALANDRI Lorenzo	X	
Dott. Pier Giovanni Panichi	PERICOLI Federico	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PORAZZINI Lorenzo	X	
	PROTESTI Angela	X	
	RICCI Enrico	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	RICCI Lucia	X	
1 – GENGAROLI Francesco	RUGGIERO Manfredi	X	
2 – PERICOLI Federico	SANDRELLI Gabriele	X	
3 – SOLLAZZO Simone	SOLLAZZO Simone	X	
	VECCI Tommaso	X	

DELIBERAZIONE N° 20002/2024

Oggetto: Ordine del giorno alla richiesta di parere C.C. n. 00068/2023 "Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti".

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

- Visto il Titolo IV, art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visti gli artt. 6 e 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere;
- Visto l'art. 27 (ordini del giorno) del Regolamento del Consiglio di Quartiere 2;
- Udita la relazione dell'assessore al bilancio del Comune di Firenze Giovanni Bettarini e l'illustrazione della Direttrice Risorse Finanziarie Dott.ssa Francesca Cassandrini, in ordine alla proposta di deliberazione C.C. n. 00068/2023, rese nella seduta odierna del Consiglio di Quartiere 2;
- Esaminata la proposta di delibera C.C. n. 00068/2023 "*Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti*";
- Vista la deliberazione n. 20001/2024 con la quale il Consiglio di Quartiere 2, nella seduta odierna ha espresso il parere favorevole alla proposta di deliberazione di C.C. n. 00068/2024 suddetta;
- Visto l'ordine del giorno presentato dai gruppi politici Partito Democratico, Lista Nardella, Firenze Democratica e Azione e udita la sua illustrazione da parte dei gruppi proponenti;
- Preso atto della votazione sull'ordine del giorno presentato dai suddetti gruppi politici;
- Tenuto conto del dibattito svoltosi durante la seduta;
- Ritenuto opportuno approvare il documento contenente l'ordine del giorno presentato dai gruppi Partito Democratico, Lista Nardella, Firenze Democratica e Azione, sulla proposta di deliberazione n. 00068/2024, e approvata con deliberazione n. 20001/2024, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

- Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dai gruppi Partito Democratico, Lista Nardella, Firenze Democratica e Azione nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:
- Posto in approvazione la votazione ha il seguente esito:
- Presenti: 19
- Votanti: 19
- Voti favorevoli: 12
- Voto contrari: 5 (GENGAROLI Francesco, NENCIONI Stefano, PALANDRI Lorenzo, PERICOLI Federico, SOLLAZZO Simone);
- Astenuti: 2
- Assenti: 0
- Il Consiglio approva

Il Segretario
Dott. Pier Giovanni Panichi

L'estensore
Dott. Leandro Mazzarella



Il Presidente
Michele Pierguidi



Oggetto: Osservazioni allegata al parere alla proposta DPC/2023/00068 Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati.

Proponenti: Gruppi di maggioranza del Quartiere 2

In relazione alla proposta di DPC/2023/00068: *“Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”*

Il Consiglio di Quartiere 2

- apprezza e condivide, in primis, tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “sintesi novità Nota Aggiornamento DUP 2024_26”.
- Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2024-2026 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG e PIAO 2024, progettazioni e realizzazioni opere e servizi):

1. DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

Nell’ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP, riteniamo che per attuare l’obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia utile e necessario:

- a.** attuare in pieno la Delibera di Giunta 340/2021 che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell’Ente;
- b.** rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell’amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico- amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti;
- c.** alla luce della importante mole di nuovi progetti d’investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi comunitari in generale e del PNRR in particolare, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire al meglio allo sviluppo, all’attuazione e al monitoraggio delle progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi mesi e anni;
- d.** impostare una riforma dell’assetto istituzionale del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui “Criteri Direttivi” che attribuisce ai Quartieri il “potere” della “co-programmazione e co-progettazione” su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio e di alcuni servizi alla persona territoriali) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l’attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori;
- e.** prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, ambiente quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

2. POLITICHE GIOVANILI

Fondamentale sarà ATTUARE IL PROGETTO 2030 (obiettivo strategico 10.1): Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti.

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) abbiano assunto veste prioritaria per l'amministrazione comunale; le diverse politiche pubbliche che possono incidere sul problema, cioè sulla situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna ancora minoritaria, ma comunque significativa e crescente in "abbandono scolastico", che si riversano talvolta negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze e soprattutto, mettendo a rischio il loro futuro; rileviamo in particolare l'importanza di contrastare tali fenomeni attraverso il progetto "ECOSISTEMA GIOVANI" rifinanziato dal PON Metro per i prossimi 18 mesi: raccomandiamo che tale progetto, o comunque il prezioso servizio dell'Educativa di strada, sia mantenuto nelle attuali dimensioni, per tutto il triennio e senza soluzioni di continuità.

Occorre individuare maggiori spazi e occasioni di protagonismo per le ragazze e i ragazzi. Bisogna proseguire nei prossimi anni un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti, da realizzare e monitorare al meglio con il coinvolgimento dei Quartieri. In particolare, il servizio dell'Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, deve essere il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"), attuando ove possibile un potenziamento del servizio e delle attività proposte nei Centri Giovani, facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), rafforzamento del lavoro in rete tra Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale e delle risorse dell'ufficio competente della Direzione Cultura. Il metodo partecipativo e l'obiettivo dello sviluppo di comunità devono essere sempre ben centrali in tutte questi servizi, che non devono essere mai fini a se stessi ma inseriti in un'ottica più complessiva di rigenerazione sociale. Riteniamo opportuno continuare a valorizzare i centri giovani: il Quartiere 2 esprime apprezzamento per le attività offerte ai giovani tramite centri di socialità ed aggregazione quali il Fantafondo presso l'ERP di Rocca Tedalda ed il Centro C.U.R.E dell'Area Pettini e le loro specializzazioni, auspicandone un loro ulteriore potenziamento, in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, che mantenga il radicamento territoriale dei servizi e una stretta collaborazione con il Quartiere, anche in collaborazione con le scuole del territorio, che occorre coinvolgere attraverso anche la messa a disposizione dei loro spazi, in attuazione del principio/programma "scuole aperte al territorio".

Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Visto il consolidamento delle attività dello sportello Europe Direct Firenze e dei servizi informativi e di orientamento del Portale giovani ed Informagiovani, chiediamo la maggiore divulgazione possibile di questa attività del Quartiere 2 con possibilità di accesso ai servizi direttamente nei centri giovani del territorio.

3. BIBLIOTECHE COMUNALI DI QUARTIERE E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Richiediamo la valorizzazione ulteriore del ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali veri e propri motori della sostenibilità e delle comunità locali e come centri di servizio ed iniziativa sul territorio con valenza culturale, sociale ed educativa, tramite l'incremento e la specializzazione del personale comunale con figure professionali di livello D (istruttore direttivo bibliotecario) – apprezziamo il fatto che siano in corso le prime assunzioni - e C (assistente bibliotecario), restando fondamentale il coordinamento dei servizi e il presidio, la programmazione e la progettazione di questa importante funzione pubblica - tra

cui il prezioso lavoro su collezioni e cataloghi e acquisto nuovi libri - tramite l'incremento di personale e risorse dedicate all'estensione del Patto per la lettura ed ai progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio. Occorrono inoltre figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; è necessario infatti evidenziare l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale.

Occorre valorizzare al massimo i principi, i valori, gli obiettivi contenuti nel recente Regolamento delle biblioteche comunali fiorentine approvato dal Consiglio Comunale, con particolare attenzione al ruolo della Conferenza dei Servizi Bibliotecari da riunire in modo sistematico e frequente e al ruolo dei Quartieri nella programmazione e progettazione delle iniziative.

Riteniamo molto importante implementare attività nelle biblioteche finalizzate alla diffusione della pubblica lettura nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, con una speciale attenzione ai più giovani e ai più fragili, al radicamento di tali progettualità nelle comunità locali e nei rioni, stimolando al massimo la partecipazione dal basso e sviluppando ulteriori incontri e attività culturali nelle zone periferiche della città, luoghi da riqualificare o già in via di riqualificazione con la collaborazione delle associazioni che interagiscono con le biblioteche. Si tratta di implementare il modello di biblioteche di quartiere come luoghi di incontro e confronto tra attori istituzionali, tecnici, associativi e cittadini attivi, anche per una possibile progettazione partecipata di iniziative culturali ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale connesse con le comunità e con il territorio.

Potenziare ulteriormente le due Biblioteche Comunali Luzi e Pieraccioni come luoghi fondamentali di diffusione della pubblica lettura, nonché come centro di incontro e aggregazione sociale, di eventi culturali e sociali per i cittadini di tutte le fasce di età, attraverso una programmazione condivisa con il Quartiere 2.

4. CULTURA

Apprezziamo che l'Amministrazione abbia accolto nel Documento Unico di Programmazione le osservazioni e le richieste proposte in questi anni, finalizzate ad una maggior diffusione e promozione della bellezza e della cultura nel nostro Quartiere.

Riteniamo indispensabile non ridurre le risorse a bilancio destinate alle piccole attività culturali sul territorio ma, anzi, prevedere un loro incremento nelle prossime annualità.

Si sottolinea l'importanza dello sviluppo di una rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività con finalità comuni ed armoniche.

Auspichiamo un'attenzione particolare ai piccoli teatri di periferia (Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, punto 9.2.01) che sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia e che hanno lo scopo, oltre che di trasmettere cultura, di essere luoghi di incontro, socializzazione, conoscenza.

Dato il buon esito delle iniziative culturali realizzate in questi anni, in particolare nei periodi estivi e natalizi, si auspica uno stanziamento ancor più strutturale e significativo delle risorse destinate alla loro realizzazione, e allo stesso modo per lo svolgimento annuale della Festa della Cultura.

Richiediamo infine un significativo sforzo affinché si investa maggiormente nel recupero di strutture e spazi pubblici da mettere a disposizione delle associazioni culturali del Quartiere.

5. SOCIALE – LAVORO – WELFARE

Riteniamo opportuno continuare a sostenere la necessità di perseguire l'impegno che l'Amministrazione si è posta dall'inizio del mandato, ossia quello di promuovere e garantire il benessere delle persone.

Concentreremo il nostro impegno nell'offrire il massimo livello possibile dei servizi alla persona, la cui domanda si prevede sempre più crescente, ricercando modalità di risposta alle nuove emergenze, senza lasciare indietro nessuno.

Non smetteremo mai di ribadire l'importanza del ruolo dei quartieri, ma soprattutto della collaborazione con essi, e vorremmo che questa fosse sempre più sentita e partecipata.

a. Disabilità e Accessibilità - Concordiamo sul fatto che Firenze dovrà essere sempre più accessibile per tutti: anziani, disabili, bambini, e anche animali, prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade, marciapiedi, cantiere in essere e giardini.

Siamo concordi con la volontà dell'Amministrazione di lavorare per istituire l'Ufficio Accessibilità, che tenga conto di tutte le specificità legate all'accessibilità, che sia preposto alla redazione e al monitoraggio del Piano di Accessibilità, al fine di implementare strategie trasversali a tutte le politiche dell'ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità), che valorizzino gli interventi già presenti e mettano al centro l'inclusione dei diversamente abili nella vita sociale, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma anche attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali, a partire dalla lingua dei segni.

b. Sociale e Lavoro - Sosteniamo la necessità di rafforzare percorsi di accompagnamento lavorativo e formativo di inclusione sociale e di presa in carico e monitoraggio dei servizi (Progetto Polis), con maggiori risorse, poiché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e/o disabilità, oltre che per le persone che hanno perso il proprio lavoro a causa delle conseguenze generate dalla pandemia (Obiettivo Operativo 5.2.09). Sviluppare tutti gli strumenti possibili per incrementare le occasioni di inserimento o creazione di posti di lavoro.

c. Pari opportunità - Firenze deve connotarsi sempre più come città che previene e contrasta la violenza di genere e la quella contro i soggetti più vulnerabili, una città che sostiene le progettualità nell'ambito delle identità di genere. Condividiamo, quindi, le previsioni del Comune di contrastare i fenomeni di violenza di genere e contro i soggetti più vulnerabili, anche nell'ottica di potenziare i centri anti-violenza e le case rifugio, oltre che promuovendo tutte le azioni necessarie per sostenere ed implementare gli sportelli di ascolto. Sosteniamo la volontà di promuovere un'educazione alla cultura del rispetto dei diritti, un processo necessario che, se mantenuto, permette di sviluppare, in particolare nelle nuove generazioni, i valori della legalità e della convivenza democratica, il rispetto di sé e degli altri. Facciamo nostro il proposito di utilizzare ogni strumento si rilevi necessario e adeguato a promuovere sicurezza e legalità, anche attraverso il contrasto a intolleranza, razzismo, antisemitismo, istigazione all'odio e alla violenza nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di caratteristiche quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche o psichiche; tutti fattori che potenzialmente possono essere oggetto di discriminazione e di non inclusione sociale, esaminando a tal proposito la possibilità di creare corsi formativi e sportelli anti-discriminazioni.

Infine evidenziamo anche noi l'importanza di monitorare e favorire lo sviluppo occupazionale di genere..

d. Casa - Attesi e condivisi gli impegni e gli obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento, concordiamo con l'obbiettivo dell'ente di intervenire a favore della "fascia grigia" della popolazione, anche supportando le necessità abitative di chi si trova in difficoltà con contributi affitti e utenze (Obiettivo operativo 5.3.01) e completando il Piano Casa, aumentando il numero delle strutture disponibili da assegnare a canone calmierato E.R.S., anche in virtù dell'opera di riqualificazione prevista per le 4 palazzine nell'area di San Salvi, finanziato attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR 2021-2027). Concordiamo con la necessità di sostenere gli "alloggi di transizione" e i modelli innovativi e sperimentali di abitare solidale, senza dimenticare, per quanto riguarda le importanti azioni previste per le famiglie in tale ambito, il potenziamento delle "Case dei babbi", indispensabili per il mantenimento del rapporto parentale tra figli e genitori separati. Appoggiamo, inoltre, la necessità di studiare una risposta sul

diritto alla casa, che non si limiti alla costruzione e assegnazione di alloggi, ma che diventi uno dei motori dello sviluppo e della riqualificazione della territorio fiorentino.

Ribadiamo l'importanza che l'Amministrazione promuova ulteriormente un piano straordinario di investimenti sul patrimonio abitativo, che coinvolga la Regione e l'amministrazione centrale dello Stato, ciascuno per quanto di propria competenza, al fine di procedere al recupero degli immobili c.d. di risulta.

e. Benessere sociale - Concordiamo con la necessità e la volontà dell'Amministrazione di promuovere la diffusione dei corretti stili di vita attraverso la collaborazione con i servizi sanitari e/o sociali presenti sul territorio: i Gruppi Salute e Benessere, le Reti di solidarietà, i Centri per l'Età Libera.

Il prolungamento della speranza di vita associato alla coesistenza, nello stesso individuo, di più patologie, richiede un nuovo modello di gestione della cronicità fondato sulla proattività dell'azione sociosanitaria, rivolta alla prevenzione ed al controllo dell'evoluzione della malattia e della perdita dell'autosufficienza. Per questo è necessaria la centralità della persona e della sua famiglia nel piano assistenziale e di sviluppo delle sue conoscenze e della capacità di autocontrollo della propria salute. All'interno di questo modello, la comunità, in tutte le sue articolazioni, istituzionali, associative, professionali, assume un ruolo fondamentale nella promozione di stili di vita sani e di consumi consapevoli che verranno promossi con i distretti socio motori e le attività motorio sportive. Inoltre, la gestione della cronicità richiede una alta integrazione dei sistemi socio-assistenziale e sanitario; risulta quindi essenziale e prioritario promuovere la trasformazione dei vecchi distretti socio-sanitari, prima in "Case della Salute" ed oggi in "Case della Comunità", in ogni quartiere, quali luoghi ove si erogano risposte unitarie alle persone e alle famiglie.

Sosteniamo la necessità che, di concerto con la ASL, vengano adottate tutte le misure necessarie al fine di far fronte alla mancanza di operatori sanitari presenti nelle Case della Salute / di comunità, anche attraverso il coinvolgimento di cooperative che vadano a tamponare l'attuale situazione di emergenza, fino a che non venga nuovamente adeguato il numero di medici, infermieri e OOSS al numero di persone residenti che hanno il diritto di usufruire nei tempi congrui del servizio sanitario pubblico.

Richiamiamo l'importanza che gli stipendi del personale medico vengano adeguati in modo congruo all'essenziale e delicato lavoro da essi svolto.

Avalliamo la scelta di realizzare l'Ospedale di Comunità Fiorentino, finalizzato a offrire servizi dedicati alla degenza assistita. Promoveremo una "cabina di regia per la salute cittadina" e continueremo, anche tramite la Società della Salute, a promuovere l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità, dando seguito alla legge 112/2016 sul "Dopo di noi".

Si apprezza la volontà complessiva dell'Amministrazione di mantenere e potenziare i servizi già presenti e strutturati, come ad esempio gli orti sociali e le vacanze anziani.

Ribadiamo la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla Rete di Solidarietà attraverso l'elaborazione di un regolamento comunale, ancorché declinabile con disciplinari di Quartiere a seconda delle peculiarità del singolo territorio. Riteniamo, altresì, fondamentale sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio che concorrono, con l'amministrazione pubblica, a supportare le persone in difficoltà, potenziando i progetti di sostegno.

f. Dipendenze e giovani - in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche delle altre forme di dipendenza come il gioco patologico, ribadiamo l'importanza di potenziare alcuni servizi già esistenti, di cui abbiamo apprezzato l'operato sul nostro territorio, come il monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL; sollecitiamo dunque tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

g. Famiglia - L'impegno delle famiglie deve integrarsi con quello della piena educazione alla cittadinanza, dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo; pertanto il Quartiere 2 sostiene e

apprezza la realizzazione di un patto per la natalità a sostegno dei nuclei familiari, che potrà comprendere anche il bonus per i nuovi nati, compatibilmente con la disponibilità di risorse nel bilancio dell'Ente (Obiettivo strategico 5.1.13), l'ampliamento dell'offerta di asili nido e ludoteche nei vari quartieri, e la promozione di interventi a sostegno della genitorialità.

Pertanto, il sostegno che non smetteremo mai di chiedere, e che l'Amministrazione sta portando avanti, è quello rivolto alle persone più deboli (per non lasciare indietro nessuno), basti pensare ai pacchi alimentari, all'emergenza invernale e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare, come antenne sul territorio diffuso, i servizi comunali nel campo sociale e sociosanitario (tramite la Società della Salute), possono aiutare la medicina territoriale ad essere più efficace e più presente, collaborando a migliorare il filtro finalizzato alla decongestione dell'ospedale da situazioni non specialistiche.

6. VERDE PUBBLICO ED AMBIENTE

Si apprezza la concretizzazione della fase di avvio degli interventi per l'incremento e il miglioramento della qualità del verde urbano, finanziati grazie a una parte considerevole delle risorse aggiuntive React EU, nell'ambito del PON Metro, di ben 17 degli 80 milioni previsti.

Si apprezzano inoltre gli interventi di sostituzione e nuovo inserimento arboreo con la presenza obbligatoria dell'irrigazione, utile per contrastare il cambiamento climatico che ha reso sempre più difficile l'attecchimento delle nuove piante durante il periodo estivo.

Si incoraggia lo sforzo dell'amministrazione nello sviluppo e la promozione delle comunità energetiche e se ne chiede la semplificazione burocratica al fine di renderlo fruibile in modo più generale possibile.

L'implementazione di nuovi ecocentri, uno per quartiere si ritiene un passo decisivo e se ne chiede l'installazione nel più breve tempo possibile.

a. Sinergia Ambiente – Sociale – Salute – Sport - Riteniamo opportuno creare un connubio sempre più forte tra ambiente e salute/sociale, creando percorsi sempre più inclusivi che portino benefici come; la conoscenza del territorio e l'attenzione all'ambiente naturale presente nel patrimonio del comune di Firenze consentendo il riavvicinamento tra cittadini e ambiente anche per sollecitare il rispetto e la valorizzazione del verde pubblico e al tempo stesso una funzione di attenzione rivolta al cambiamento climatico. Utilizzare luoghi in abbandono o senza una destinazione di utilizzo per creare centri in ogni quartiere come fattorie didattiche e di pet therapy. Sarebbe a tal fine utile e apprezzabile ampliare l'utilizzo dei patti di collaborazione con associazioni sociali e privati cittadini.

Infine, si richiede l'incentivo di percorsi benessere all'interno di parchi e giardini con attività di esercizio fisico all'esterno con anziani e bambini, anche con palestre all'aperto, tavoli da ping pong, scacchi e percorsi benessere.

b. Orti sociali - Riteniamo importante creare un capitolo di spesa in bilancio per la cura manutenzione e ampliamento degli orti sociali, incentivando il loro utilizzo anche a famiglie e giovani coppie, non necessariamente escludendo dall'uso gli anziani che potrebbero coabitare in un'ottica di sharing in un unico orto, tale da favorire una maggiore interazione sociale, e intergenerazionali.

Si richiede inoltre di aumentare lo sforzo affinché tali orti siano irrigati interamente con pozzi così da risparmiare l'utilizzo di acqua.

c. Percorsi Fluviali - Come già il comune sta svolgendo si ritiene opportuno ampliare i percorsi lungo i corsi d'acqua che consentano non solo la mobilità sostenibile tra luoghi diversi della città ma anche la fruizione di detti spazi come luoghi di incontro e ricreativi. In particolare, i corsi d'acqua come il Mugnone e il Mensola sono di particolare interesse, essendo già oggetto di progetti in tal senso, che hanno visto la nascita parziale di alcuni di questi percorsi.

d. Mobilità' – siamo favorevoli all'aumento dei percorsi ciclabili e si richiede la continuità dello sforzo per rendere Firenze completamente collegata con piste ciclabili, inserendo aree di interesse nei percorsi sia di tipo culturale (come luoghi storici) sia di ambienti di sosta per riposo o di incontro.

e. Verde pubblico - Apprezziamo il lavoro svolto per la realizzazione dei pocket garden che hanno incentivato la fruibilità dei piccoli spazi verdi e la riduzione delle isole di calore. Al tempo stesso condividiamo l'intervento di recupero e riqualificazione dei giardini del Malcantone, nonché l'importante i lavori nel Parco del Mezzetta che non soltanto ha rivitalizzato la zona, ma ha creato maggiori spazi di accessibili al cittadino; si ritiene opportuno proseguire nell'impegno, come da sempre sostenuto dal Consiglio di Quartiere, per la realizzazione della Fattoria didattica nell'immobile presente nel suddetto giardino, in opportuna condivisione degli spazi con la realtà già presente degli scout del gruppo CNGEI., oltre a un ulteriore ampliamento con l'incorporazione delle aree non ancora comprese.

Un intervento analogo a quello del Parco del Mezzetta si auspica sia previsto per i Giardini di via Novelli, altra area prioritaria per il Quartiere.

Crediamo che i giardini scolastici, parchi, piccole aree verdi debbano diventare centro di biodiversità, differenziando più possibile le specie inserite. Tutto questo con attenzione per la sicurezza e la salute pubblica.

Chiediamo di continuare lo sforzo per l'incremento delle palestre all'aperto, anche con strumenti idonei a garantire l'accesso più inclusivo possibile.

Apprezziamo che l'Amministrazione abbia accolto il nostro suggerimento alle osservazioni ai DUP precedenti in cui chiedevamo una maggior cura delle aiuole e delle rotonde, anche attraverso sponsorizzazioni. Continuiamo a raccomandare una cura ancora maggiore lungo le strade, per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba a bordo carreggiata e sui marciapiedi in cui l'asfalto è stato soppiantato da erbacce. Inoltre invitiamo uno sfalcio dell'erba degli argini da parte del Consorzio di Bonifica che tenga conto del cambiamento climatico e quindi della necessità che tali sfalci vengano effettuati con maggiore frequenza. Consideriamo che molto spesso gli argini dei nostri fiumi sono dei percorsi calpestabili in cui i cittadini effettuano attività fisica all'aria aperta.

Riteniamo infine necessario la ristrutturazione di alcune aiuole, ad esempio quelle presenti nella Piazza San Gervasio-Protasio.

f. Sinergia Ambientale Digitale - Si constata lo sforzo del comune nelle politiche di smart city e l'utilizzo di strumenti digitali per ottimizzare i consumi idrici e si auspica che tale sforzo prosegua nella realizzazione di strumenti di controllo e manutenzione del verde sempre più efficaci anche nella battaglia alle infestazioni di insetti dannosi per la salute pubblica.

g. Animali – auspichiamo l'aumento dello sforzo nel combattere il fenomeno del randagismo ampliando gli strumenti di cura, degenza degli animali malati feriti randagi. L'aumento di colonie feline in spazi sicuri e protetti e un percorso definito con numero verde di veterinari di zona che possano accogliere tempestivamente richieste di volontari che si occupino di tali animali. Tali colonie possono essere aggiunte a fattorie didattiche di cui si richiede l'ampliamento ad una per quartiere.

Si richiede l'aumento delle risorse da destinare alla proliferazione delle specie volatili autoctone (per esempio rondini, rondoni, balestrucci).

Riteniamo opportuno, laddove sia possibile, combattere in modo naturale la proliferazione di insetti dannosi per la salute pubblica; ad esempio con le Bat Box in zone di particolare concentrazioni zanzare o simili durante l'estate, case per coccinelle o insetti antagonisti a parassiti delle piante.

h. Edilizia Green - Apprezziamo lo sforzo nell'utilizzo di edilizia green ed ecosostenibile nelle nuove costruzioni e nella trasformazione del vecchio patrimonio immobiliare, sarebbe da considerare la possibilità di creare per ogni nuova costruzione uno spazio verde collocabile non solo nelle aree vicino alla struttura ma anche internamente in ambienti comuni.

i. Sinergia Ambiente – Cultura – Scuola – si auspica un ancor maggiore incentivo a tutti quegli strumenti atti alla sensibilizzazione sul tema ambientale/culturale anche ampliando le funzioni dell'ufficio sostenibilità con incontri periodici e gratuiti informativi e divulgativi per modificare le piccole abitudini quotidiane (vedi progetto “ricomincio da me” di alcuni anni fa)

Apprezziamo lo sforzo nella politica alimentare nelle scuole e se ne richiede lo sviluppo di maggiore ecosostenibilità e eco solidarietà anche come forma di educazione. Si richiede l'inserimento nelle scuole di una nuova materia miri al rispetto dell'ambiente, auspicando altresì che gli stessi spazi verdi del territorio ospitino un sempre crescente numero di iniziative e attività artistico-culturali in sinergia e nel rispetto dell'ambiente.

Sosteniamo la prosecuzione delle già numerose nuove piantumazioni, chiedendo che annesse a queste si dia origine a un processo di rimozione delle aree cementificate all'interno degli spazi verdi come alcuni punti nei Giardini di Coverciano, chiedendo altresì il restauro dei Giardini In via Visconti Venosta.

j. Gestione rifiuti - Si invita anche a sviluppare ulteriormente il **controllo capillare sull'evasione della TARI**, che riteniamo sia ancora purtroppo significativa e foriera di un ulteriore recupero di risorse. Necessaria l'installazione di un numero maggiore di foto-trappole per l'identificazione dei responsabili dell'abbandono selvaggio dei rifiuti. L'obiettivo di questa Amministrazione è quella di portare la raccolta differenziata al 70%, tramite l'introduzione del PAP in alcune aree della città, dei cassonetti “intelligenti” e di cassonetti interrati. Questi nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti devono ancora migliorare. Troppi sono gli abbandoni intorno ai cassonetti, soprattutto nel fine settimana.

Procedere alla attuazione piena del “Regolamento per l'uso dei beni comuni”, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri nei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale.

7. TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

a. sostegno del commercio di vicinato - Si apprezza la prosecuzione già attuata delle misure introdotte a sostegno del commercio durante la pandemia. I CCN si sono rivelati una realtà sociale e un punto di riferimento importante per tutta la cittadinanza, e si confermano un veicolo importante d'incremento della visibilità delle diverse attività economiche.

Risulta dunque fondamentale proseguire nell'azione di valorizzazione del commercio di vicinato come valore e risorsa relazionale e sociale per il quartiere.

b. Piano triennale degli investimenti e opere in esecuzione - Il Consiglio sottolinea la necessità di portare a completa attuazione gli interventi delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi, sottopassi ciclopedonali, piste ciclabili, aree verdi, edifici scolastici e di quelli a fruizione collettiva e degli impianti sportivi, indirizzando le Direzioni competenti affinché siano scelte le priorità consultando i Quartieri (per definire un ordine di attuazione se necessario) e considerando la necessità di incrementare il personale (amministrativo e tecnico) degli uffici che si trovano maggiormente incaricati della realizzazione degli interventi;

Chiediamo di recuperare nel Piano Triennale 2024-2026 tutti gli investimenti previsti, compresi quelli effettivamente non finanziati perché coperti da alienazioni non realizzate, o da trasferimenti di privati e reinserirli anche con successive variazioni.

Appreziamo il lavoro svolto per la sostituzione dell'illuminazione con i nuovi lampioni e gli impianti semaforici a Led, e rinnova la richiesta di valutare la possibilità di installare "semafori parlanti" in determinate zone e percorsi (ricependo le indicazioni che potranno arrivare dal Consiglio di Quartiere); si sottolinea inoltre la necessità di prestare attenzione in via prioritaria all'area circostante l'Istituto dei Ciechi/Nicolodi.

Chiediamo infine di prevedere almeno l'installazione di un nuovo fontanello di acqua potabile per rispondere alla necessità crescente esposta dai cittadini, dando priorità alla zona di via Salvi Cristiani, Piazza Bongo, Settignano e via Bolognese/Piazza della Lastra.

c. Mobilità sostenibile e zone 30 – sosteniamo gli investimenti ed i progetti relativi alla realizzazione di una mobilità più sostenibile, chiedendo che a questa seguiti una opportuna e accurata manutenzione nel tempo, specie per quanto riguarda la rete di piste ciclabili, e in generale di tutte le strade ed infrastrutture.

Riguardo la promozione della ciclabilità riteniamo opportuno proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili importanti e nell'individuazione soprattutto di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti che necessitano di opportuni interventi di ripristino. Si chiede quindi un maggior impegno nel Q2 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili oltre che dei sottopassi tra i quali in primis quello di Piazza delle Cure (in collaborazione con RFI).

Rileviamo con soddisfazione l'introduzione di "zone 30" in diverse aree del Quartiere: riteniamo necessario continuare con la loro progettazione e realizzazione, concordando di volta in volta l'implementazione degli interventi e le zone con il Consiglio di Quartiere; esistono infatti diverse strade e aree del Quartiere che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza per la mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare.

Chiediamo di verificare ulteriori possibilità di incremento del servizio di trasporto pubblico su gomma, con particolare riferimento a linee di adduzione alla tramvia dalle aree più "periferiche" e a linee di collegamento trasversale nell'ambito dei singoli quartieri. Chiediamo altresì di verificare la possibilità di prorogare ulteriormente oltre l'attuale scadenza la possibilità per i cittadini residenti di avere il permesso di parcheggiare sulle strisce blu di tutta la città (tramite "vetrofanìa" da acquisire on line presso il portale dei Servizi alla Strada) ad un costo forfettario agevolato, provvedimento che rappresenta una facilitazione importante soprattutto per le persone che per necessità e per lavoro si devono spostare con mezzi privati.

d. Interventi futuri - Appreziamo che nell'elenco delle opere in corso di esecuzione siano previste le risorse per realizzare il percorso pedonale tra Piazza Nannotti e Via De Sanctis. Auspichiamo che tale intervento venga realizzato nel minor tempo possibile. Sottolineiamo la priorità assoluta della realizzazione del Parcheggio di Settignano, opera attesa da molti decenni per la quale non è più possibile aspettare: occorre individuare l'area da destinare all'opera in questione e prevederne fin da subito la realizzazione e lo stanziamento dei fondi necessari.

Osserviamo come gli interventi di realizzazione del parcheggio di Settignano, di riqualificazione di Piazza Alberti e di realizzazione del parcheggio di via Bolognese, inseriti nel piano triennale, sono finanziati con trasferimenti da parte di RFI. Il Consiglio, vista l'entità e l'importanza di detti investimenti per il Quartiere, invita l'Amministrazione Comunale a fare tutto il possibile affinché detti interventi possano essere realizzati nel minor tempo possibile, anche attingendo a finanziamenti di altra natura.

Rinnoviamo la richiesta della realizzazione del sottopasso Mazzini – Fanti, ribadendo quanto affermato già in sede di parere al PS e al POC. L'importanza di tale opera è da ricercarsi soprattutto in termini di mobilità ciclo-pedonale, fortemente limitata nella zona dalla presenza di due passerelle sopra la linea ferroviaria non accessibili alle persone con disabilità né ai ciclisti.

Appreziamo l'investimento previsto per la riqualificazione di via Lungo l'Affrico e di viale De Amicis, e si richiede la previsione del budget necessario per completare il tratto da Viale Duse al Salviatino, sottolineando nuovamente l'importanza strategica della realizzazione di un intervento sul sottopasso che unisce Piazza Alberti e Viale De Amicis, con l'obiettivo di migliorarne il più possibile la fruibilità per i cittadini, trattandosi di uno snodo fondamentale, anche in vista del collegamento tra la pista ciclabile Lungo l'Affrico - De Amicis con la direttrice Piazza Alberti – Campofiore – De Sanctis.

Richiediamo con forza che venga attuato quanto richiesto da questo Consiglio di Quartiere con le mozioni n. 5/2021 e n. 17/2022 e, considerato che la palazzina n. 37 del complesso di San Salvi (ove è presente il murale che riporta la poesia “La città” di Pablo Neruda dedicata dal celeberrimo poeta cileno alla città di Firenze) versa in condizioni critiche, insistiamo affinché il Comune ponga in essere tutto il necessario (stanziamento dei fondi, progettazione, appalto dei lavori) per la riqualificazione della palazzina n. 37 ove porre al piano terreno il centro di attività espressive La Tinaia e al primo piano il Museo dell'art Brut.

Occorre infine proseguire con lo stanziamento di quante più risorse possibile destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul nostro territorio, accogliendo le priorità indicate dal Consiglio di Quartiere/Commissione Territorio.

8. SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

Riteniamo vada posta particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, a partire da una loro adeguata pubblicizzazione sul territorio, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando e prolungando il servizio rispettivamente a inizio e fine anno scolastico).

Continuiamo a sentire l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per un eventuale ricorso alla didattica a distanza da parte delle scuole, a favore in particolare delle fasce sociali più fragili. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti, come anticipato nella sezione “Giovani”. Porteremo avanti i “progetti didattici di quartiere” che hanno avuto successo negli anni passati e che sono un valido supporto per le scuole del nostro territorio. Ci impegneremo ad aggiungere progetti sull'affettività/sessualità e disturbi alimentari, auspicando che lo stesso sia fatto per le “Chiavi della Città”.

Chiediamo le necessarie risorse per corsi di educazione alimentare e di cultura del rispetto dell'ambiente e degli animali (missione 04 – progr 07- ob str. 3.1.13) dedicati alle giovani generazioni, da effettuarsi nelle scuole anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo che si occupa del tema, necessità ineludibile in conseguenza della modifica dell'art. 9 e 41 della Costituzione che tutelano ora, rispettivamente, ambiente, biodiversità, ecosistemi con rimando alle leggi dello Stato di disciplinare i modi e le forme di tutela degli animali, affermando altresì che l'attività economica non può svolgersi in modo da recare danno alla salute e all'ambiente.

9. SPORT PER TUTTI E TEMPO LIBERO

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, come indicato nell'obiettivo strategico 10.2. Si tratta di attività che il Quartiere 2 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. A tal proposito, per via del ruolo strategico, di prossimità ed immediatamente operativo del Quartiere rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione all'interno del DUP, sarebbe auspicabile la messa a disposizione di risorse economiche maggiori per le attività.

Riteniamo fondamentale l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva in uno stato di efficienza. In particolare modo, per le palestre scolastiche è importante progettare interventi strutturali per pavimentazioni e soffitti, laddove si presentano situazioni che richiedono riqualificazioni. Anche su questi stanziamenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Riteniamo importante continuare a dotare i nostri parchi di palestre all'aperto (outdoor gym) seguendo l'indirizzo che il quartiere ha già espresso, unitamente ad un controllo periodico nei giardini di canestri, reti e simili, affinché possano essere sempre utilizzate dai cittadini.

Continuiamo a ritenere fondamentale una revisione delle convenzioni in essere per quanto riguarda le utenze e i rimborsi di queste ultime nei confronti delle società sportive. Riteniamo fondamentale la conferma del supporto economico alle famiglie che hanno difficoltà economiche ad iscrivere i ragazzi erogato dall'Amministrazione Comunale attraverso l'avviso "Sport nelle Strutture". Siamo molto soddisfatti che l'amministrazione abbia ottenuto che la nostra città sarà sede della partenza del Tour de France (Evento mondiale e probabilmente irripetibile per l'Italia) e, avendo appreso di una costruenda programmazione di iniziative collaterali sia da parte dell'amministrazione sia di società sportive, associazioni e scuole - che potranno essere supportate, attraverso il capitolo di spesa dei contributi allo sport e che sono anche previste dal contratto con gli organizzatori - chiediamo che i Quartieri siano rapidamente coinvolti per poter offrire il nostro contributo di proposte in collaborazione con le realtà sportive del ciclismo del nostro territorio. Supportiamo inoltre la proposta che anche nel bando dell'Estate Fiorentina 2024 siano previste possibili iniziative culturali collegate al ciclismo e al Tour de France.

10. PERSONALE E CONTRATTI DI SERVIZI (RISORSE UMANE)

Apprezzando molto il poderoso Piano di assunzioni previsto per i prossimi anni, raccomandiamo di incrementare le risorse umane negli uffici secondo tre criteri principali:

a) personale per i backoffice e per i front-office dei servizi alla persona e dei servizi decentrati, decentramento culturale, biblioteche, sport, sociale allargato nei quartieri, sportello del cittadino e ufficio istituzionale Quartieri;

b) personale tecnico per il Servizio Parchi e verde Pubblico della Direzione Ambiente (in particolare periti agrari e laureati agronomi).

In generale, per quanto riguarda l'opportunità di affidare la gestione di alcuni servizi manutentivi a non elevato contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) alle cooperative sociali con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo, apprezziamo l'apposita Delibera di Giunta e se ne raccomanda la massima attuazione possibile; allo stesso tempo si chiede che si sviluppino ulteriormente pratiche di utilizzo di lavori di pubblica utilità e di messe alla prova secondo le nuove normative e procedure in accordo con le istituzioni giudiziarie competenti.

Si richiede infine che con la programmazione triennale delle risorse si adeguino progressivamente i contratti dei servizi in appalto agli standard che garantiscono di migliorare i livelli retributivi degli addetti, rispettando il più possibile almeno il livello del cosiddetto “salario minimo”, sulla scorta di quanto molto positivamente di recente realizzato dall’amministrazione comunale per i servizi integrativi dei Musei Civici.

11. PARTECIPAZIONE E BENI COMUNI

Chiediamo che si proceda all’effettiva e piena attuazione del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, rimarcando e potenziando il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni, garantendo al tempo stesso un maggiore e fondamentale supporto amministrativo in primis, nonché finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell’amministrazione comunale. Tali patti, ove siglati, hanno apportato un grande valore aggiunto in termini sociali, aggregativi e di pratica di democrazia diretta.

Occorre che le Direzioni dell’Ente lavorino le proposte, confrontandosi maggiormente con i Quartieri, e possibilmente giungano alla firma dei patti in tempi più rapidi; proponiamo altresì:

- la previsione di moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune;
- di investire ed implementare strumenti di comunicazione finalizzati a promuovere in modo diffuso nella cittadinanza e nell’associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Firmato
Gruppi di maggioranza Quartiere 2

Azione
Firenze Democratica
Lista Nardella
PD